

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5846 del 02/11/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SIROPACK ITALIA S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 9/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione e riparazione di macchine industriali compresa la creazione del software sito nel Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 22.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6064 del 02/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SIROPACK ITALIA S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 9/B. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione e riparazione di macchine industriali compresa la creazione del software sito nel Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 22.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Cesenatico in data 11/08/2017, acquisita al Prot. Com.le 30870 e da Arpae in data 13/09/2017 al PGFC/2017/13530, da **SIROPACK ITALIA S.R.L.** nella persona di Pirini Luca, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 9/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione e riparazione di macchine industriali compresa la creazione del software sito nel Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 22, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, con Nota Prot. Com.le 35187 del 19/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/13840, il SUAP del Comune di Cesenatico ha indetto la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i., nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Cesenatico, AUSL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica, Arpae;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 36196 del 26/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/14218, formulata dal SUAP del Comune di Cesenatico ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Atteso che in data 04/10/2017 e 09/10/2017 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2017/14793;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 36196 del 26/09/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/14218, il Coordinatore Ufficio Attività Economiche - SUAP del Comune di Cesenatico ha comunicato quanto segue *“(...) Per quanto attiene all'impatto acustico si prende atto di quanto presentato e dichiarato dal Tecnico Incaricato, ritenendo quanto presentato completo”*;

Tenuto conto che in data 31/10/2017 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa relativa alle emissioni in atmosfera, acquisita al PGFC/2017/15941;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 31/10/2017;

Dato atto che nelle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endo-procedimento emissioni in atmosfera sono riportati gli esiti della Conferenza di Servizi ed in particolare:

“(..) Visto che con nota prot. n. 38463 del 11/10/17, acquisita al prot. di Arpae PGFC/2017/15036 del 12/10/17, il Comune di Cesenatico – Settore N. 4 Sviluppo del Territorio ha trasmesso il proprio “parere favorevole sulla compatibilità urbanistico – edilizia in merito all'attività svolta dalla ditta Siropack s.r.l. Sul lotto di terreno a destinazione artigianale oggetto di richiesta”;

Vista la relazione tecnica PGFC/2017/15852 del 30/10/17 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di condizioni e prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, di cui si riportano di seguito quelle inerenti la necessità di presentare alcuni elementi documentali:

“Deve essere presentata la scheda di sicurezza/dati tecnici del Polizene e del prodotto lubrorefrigerante utilizzato;

Deve essere comunicato il quantitativo del lubrorefrigerante utilizzato annualmente”.

Visto che la Ditta con PEC del 31/10/17, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/15941 del 31/10/17, ha trasmesso la documentazione richiesta nella relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae succitata;

Considerato che alla luce di quanto trasmesso dalla Ditta si ritengono ottemperate le prescrizioni di cui sopra contenute nella relazione tecnica PGFC/2017/15852 del 30/10/17, le quali pertanto non saranno riportate nella autorizzazione;

Tenuto conto che l'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota 2017/0242419/P del 26/10/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/15730 del 26/10/17, ha trasmesso le proprie valutazioni favorevoli per quanto di competenza;

Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;

Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...);

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **SIROPACK ITALIA S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SIROPACK ITALIA S.R.L.** (C.F./P.IVA 03196340404) nella persona del Legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 9/B, **per lo stabilimento di costruzione e riparazione di macchine industriali compresa la creazione del software sito nel Comune di Cesenatico, Via Balitrona n. 22.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Cesenatico e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Cesenatico con nota del 19/09/2017, acquisita al protocollo PGFC/2017/13840, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Cesenatico;
- AUSL della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PGFG/2017/13811 del 19/09/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento.

Con nota PGFG/2017/13813 del 19/09/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Cesenatico – Settore 4 Servizio Edilizia Privata e SUE - Ufficio Urbanistica e SIT - Ufficio Attività Economiche di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia, come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Con nota prot. n. 38463 del 11/10/17, acquisita al prot. di Arpae PGFC/2017/15036 del 12/10/17, il Comune di Cesenatico – Settore N. 4 Sviluppo del Territorio ha trasmesso il proprio *“parere favorevole sulla compatibilità urbanistico – edilizia in merito all'attività svolta dalla ditta Siropack s.r.l. Sul lotto di terreno a destinazione artigianale oggetto di richiesta”*.

Con nota PGFC/2017/15852 del 30/10/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

El Saldatura acciaio inox con due saldatrici (M3 ed M4) - Dalle schede di sicurezza presentate, si evince che nelle bacchette/filo utilizzate per la saldatura inox, vi sono inquinanti ricompresi al punto 2 della Parte II, dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere). Risulta essere rispettata la Soglia di rilevanza di cui al punto 2 della Parte II, dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere). Ciò posto, considerati i quantitativi mensili consumati, la ditta deve rispettare i seguenti limiti individuati al Punto 4.13.20 “Saldatura” dei criteri regionali ex CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999:

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	10 mg/Nmc
Ossidi di azoto (come NO ₂)	5 mg/Nmc

Monossido di carbonio	10 mg/Nmc
-----------------------	-----------

In base a quanto indicato al punto 5 del parere CRIAER Prot. n. 7200 emanato nella seduta del 27/02/1995 (per saldatura con consumi di filo o elettrodi < 40 Kg/mese), gli autocontrolli a carico dell'azienda, sono sostituiti dall'obbligo di annotazione mensile dei consumi di filo e/o elettrodi, in un apposito registro delle emissioni vidimato da Arpa, validati dalle fatture di acquisto, tenuto a disposizione degli organi di controllo.

E2 Fresatura alluminio con due macchine utensili a controllo numerico (M1 ed M2) - Visto il Punto 4.13.18 "Rettifica, tornitura, foratura, fresatura, taglio" dei criteri regionali ex CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, la ditta deve rispettare il seguente limite come indicato nella tabella sottostante e con obbligo di autocontrollo annuale:

SOSTANZE INQUINANTI	VALORI LIMITE
Materiale particellare	10 mg/Nmc

In relazione a quanto sopra rilevato si ritiene che, per quanto di competenza tecnico-ambientale, non sussistano elementi ostativi tecnici a quanto presentato, con le seguenti prescrizioni:

- Deve essere presentata la scheda di sicurezza/dati tecnici del Polizene e del prodotto lubrorefrigerante utilizzato;
- Deve essere comunicato il quantitativo del lubrorefrigerante utilizzato annualmente.

CONCLUSIONI - Alla luce di quanto sopra riportato, si esprime una valutazione favorevole all'istanza dell'azienda con le prescrizioni sopra indicate. Per quanto riguarda le attività lavorative non sottoposte ad aspirazione e convogliamento al tetto dello stabilimento si rimanda alla valutazione igienico-sanitaria.

La Ditta con PEC del 31/10/17, acquisita al protocollo di Arpa PGFC/2017/15941 del 31/10/17, ha trasmesso la documentazione richiesta nella relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e succitata. Alla luce di quanto trasmesso dalla Ditta non è più necessario stabilire tali prescrizioni nella presente autorizzazione.

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota 2017/0242419/P del 26/10/2017, acquisita al protocollo di Arpa PGFC/2017/15730 del 26/10/17, ha trasmesso le proprie valutazioni favorevoli per quanto di competenza, come di seguito indicato:

"In riferimento a nota P.G.N. 35147/2017 del 19/09/2017 (Pratica 24/AUA/2017 prot. 30870 del 19/09/2017), pervenuta con Prot. 2017/0207833/A del 20/09/2017;

Esaminata la documentazione presentata dalla Ditta in oggetto in data 13/09/2017 (Prot. 2017/0201773/A);

Valutate le successive integrazioni inviate in data 12/10/2017 (Prot. 2017/0228537/A);

In considerazione della ubicazione del nuovo fabbricato in Zona Artigianale, e che l'attività è ascrivibile al n° 6/C delle Industrie Insalubri di 1° Classe,

Si esprime Parere Favorevole per quanto riguarda gli aspetti di competenza al rilascio di AUA relativamente alle emissioni in atmosfera con relativi sistemi di abbattimento, derivanti dalla attività di saldatura acciaio inox (E1) e di nebbie oleose da macchine a controllo numerico per lavorazione alluminio (E2)".

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla

documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Cesenatico in data 11/08/2017 prot. n. 30870, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di costruzione e riparazione di macchine industriali compresa la creazione del software sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA PARTICOLARI IN ACCIAIO INOX (n. 2 postazioni con bracci mobili aspiranti)

Impianto di abbattimento: prefiltra metallico, filtro secondario in fibra sintetica ignifuga pieghettata

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO (n. 2 frese a controllo numerico)

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli, filtro a tasche

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
------------------------------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e 2 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Cesenatico, all'Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoojc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in

esercizio degli impianti di cui **alle emissioni N. 1 e 2**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui **alle emissioni N. 1 e 2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaе Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione N. 2** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Relativamente all'attività di saldatura di cui alla **emissione N. 1**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di materiale d'apporto per saldatura (filo, bacchette, elettrodi), validati dalle relative fatture di acquisto, sul **registro** di cui al successivo **punto 9**. I consumi annuali di materiale per saldatura non devono essere complessivamente superiori a 1,15 kg di filo, bacchette e elettrodi.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpaе competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni di messa a regime e successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale d'apporto per saldatura, così come precisato al precedente punto 7., relativamente alla **emissione N. 1**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.